Anno XXIX. Venerdì 4 Agosto 1876. N. 180.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE OFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

PREZZO D' ASSOCIAZIONE *(pagabile anticipatamente)*

	Anno	Sem.	Trim.
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio . . .	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci. Arretrato Centesimi venti.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.



AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 25 la linea o spazio di linea 1ª inserzione, Centesimi 20 la 2ª inserzione.
Gli articoli comunicati nel corpo del giornale a Centesimi 25 per linea.
Gli annunzi ed inserzioni in 4ª pagina a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

LA RUSSIA E L' ITALIA

Il *Golos*, in occasione della visita dei Reali Principi d' Italia a Pietroburgo, pubblica un articolo molto lusinghiero pel nostro paese e di cui riferiamo i passi principali :

« La visita del principe Umberto e della principessa Margherita presso la nostra Corte, è una prova evidente delle amichevoli relazioni fra i due Statii i quali sono bensì geograficamente distanti, ma uniti, tanto dal sentimento della solidarietà di molti interessi, quanto dalla potenza del sentimento nazionale, di cui l'Italia si onora, e che ha tanto spesso servito alla Russia a respingere attacchi ed a distruggere le cospirazioni di nemici aperti e segreti.

« Il fatto della rigenerazione dell' Italia ha sempre trovato simpatia nella società russa ; la diplomazia russa si è dichiarata in favore della piccola Sardegna, allorchè questa intraprese il difficile cômpito d' una guerra coll' Austria nell' interesse di tutti gli italiani ; in un momento in cui l' espressione delle simpatie doveva essere molto pregievole per la Corte di Torino, allorchè essa era fatta segno a minaccie ed avvertimenti da parte dell' Inghilterra e l' aiuto della Francia non era ancora assicurato.

« La nostra simpatia per l' Italia era perfettamente disinteressata, ma, lo ripetiamo, era altresì naturale. Noi russi apprezziamo tanto la potenza del sentimento nazionale, calcoliamo tanto l' abnegazione del patriottismo che nei gravi momenti della vita nazionale si fonde col governo in un tutto indivisibile; la nostra storia è tanto ricca di risultati ottenuti in questo modo che non potevamo che salutare colla più calorosa simpatia avvenimenti che hanno a poco per volta creato in Europa una nuova grande potenza.

« I fatti provarono che questi sentimenti non furono vani. Nei recenti avvenimenti, l' Italia ed il suo governo hanno assunto una posizione che prova chiaramente come al gabinetto del Quirinale sono estranei affatto i pregiudizi di epoche passate e ch' esso non è guidato da antiquate teorie, ma dalla viva intelligenza d' un nuovo diritto internazionale, sul qual terreno si trova anche la nostra politica estera, un diritto che è fondato sull' equità e la morale, non già su calcoli egoistici ed interessati.

« Nelle trattative provocate dagli avvenimenti d' Oriente, l' Italia si è infatti dichiarata con virile energia in favore degli oppressi contro gli oppressori e non ha esitato ad unirsi agli sforzi della Russia pel ristabilimento dei diritti conculcati dei cristiani in Turchia. L' attitudine risoluta e sincera del governo italiano nella questione d' Oriente fu da noi molto apprezzata ed è una prova che non abbiamo errato, allorchè abbiamo preso tanto a cuore il grande fatto dell' unità italiana. »

I principi di Piemonte in Russia

La *Saint-Petersbourg Zeitung* ha queste notizie sul soggiorno del principe Umberto e della principessa Margherita nella capitale della Russia:

Le LL. AA., alla stazione della ferrovia di Peterhof, furono ricevute da S. E. il prefetto della capitale, dal sindaco della città, e dal maggior generale Adelson, comandante della piazza. Salite in una *calèche*, le LL. AA. si diressero, anzitutto, alla chiesa cattolica, dove furono ricevute dal clero cattolico e dal metropolitano Fialkowsky, che rivolse loro un' allocuzione in francese. In seguito, s' avviarono verso il palazzo d' Hiver, lungo vie vagamente in festa, e fra le acclamazioni d'un numeroso pubblico che si accalcava d' ogni intorno.

Gli appartamenti del palazzo messi a disposizione delle LL. AA., sono quelli che già servirono per le LL. MM., gl' imperatori d' Austria e di Germania, e per lo Scià di Persia. Alle ore 6, il cav. Nigra, ambasciatore d' Italia a Pietroburgo, presentò il corpo diplomatico alle LL. AA.; l' udienza durò circa un' ora.

Alle ore 8, le LL. AA. onorarono di loro presenza un pranzo datosi all' ambasciata italiana, e al quale erano stati invitati, insieme ai componenti il loro seguito, gli ambasciatori di Francia, di Germania, d' Austria Ungheria, d' Inghilterra e di Turchia, e il generale principe Galitzin, e il principe Lopoukhine-Demidow, aiutante di campo di S. M. l' imperatore, e il principe di San Donato.

Alle ore 9 1/2, la colonia italiana di Pietroburgo ebbe l' onore di essere ricevuta dalle LL. AA. Cinque fanciulle, fra le quali, la figlia del signor Pinto, console d' Italia, pronunciò un breve indirizzo, consegnarono alla principessa Margherita l' Album, del quale già parlammo. A ricordo di tal giorno, la principessa Margherita ad ognuna di quelle fanciulle donò un medaglione fregiato di diamanti. S. A. R. il principe Umberto s' intratenne confidenzialmente co' suoi compatriotti, e loro rivolse dimande sui loro affari e sulla vita di Pietroburgo.

Verso le ore 10, le LL. AA. fecero ritorno al palazzo.

All' indomani mattina, il principe, accompagnato da vari del suo seguito, ha visitato alcuno dei più noti stabilimenti della città, facendovi vari acquisti. In seguito, onorò di sua visita il generale aiutante di campo Terepow, e gli ambasciatori presentatigli la sera innanzi. Durante l' assenza del suo augusto sposo, la principessa Margherita, intesi i canti della cappella imperiale, si recò all' Eremitaggio, dove fu accolta da S. E. il signor Guedconow.

Le LL. AA. visitarono in seguito le cattedrali di Kagan, e di Saint-Isaac la fortezza, e la casa di Pietro il Grande, assistendo quindi agli esercizi dei pompieri.

Rientrati in palazzo, le LL. AA. presero parte a un pranzo in famiglia, al quale era stato gentilmente invitato S. E. il prefetto della città.

Notizie Italiane

ROMA — Sappiamo che il marchese di Noailles ha ricevuto in questi giorni le lettere che lo accreditano come ambasciatore di Francia presso S. M. il Re d' Italia.

— L' onorevole Zanardelli ministro dei lavori pubblici ha ricevuto per telegramma da S. M. il Re, l' alto incarico di rappresentarlo alla festa dell' inaugurazione della ferrovia Lanzo-Ciriè.

L' onorevole Ministro parte subito alla volta di Torino.

— Il Ministro di agricoltura, industria e commercio, onorevole Maiorana Calatabiano partiva ier l' altro da Reggio di Calabria, ove visitò l' Istituto e la Camera di commercio, e s' imbarcava per Messina.

Fu accompagnato alla partenza dal Sindaco, da alcuni deputati, dai professori dell' università, da altri funzionari e da una folla di popolo che salutò festosamente il Ministro.

Giunto a Messina, ove ricevette cordiali ovazioni, partiva iori per Catania, ove giunse alle 9 pom.

FIRENZE — Stamattina col treno diretto delle ore 7. 30 è arrivato a Firenze proveniente da Stradella S. E. il comm. Depretis, presidente del Consiglio, e ripartirà questa sera per Roma.

Erano alla stazione ad ossequiare S. E. il prefetto, il marchese Garzoni, ff. da sindaco, il questore ed altre autorità civili e militari.

Notizie Estere

GUERRA D'ORIENTE. — Anche oggi (3) nessuna nuova. Si aspetta sempre quella famosa battaglia decisiva che non capita mai !

I dispacci continuano infatti a preconizzarla, e la *Neue Freie Presse* pubblica in proposito i due telegrammi che seguono :

Calafat 30. — Questa mattina tutto intiero l' esercito turco di Nissa è penetrato nella Serbia in tre colonne. In questo momento dev' essere già incominciata la battaglia decisiva ».

Nissa 29. — L' esercito turco di Nissa ripigliò questa notte l'offensiva per la via di Gramada. La sua vanguardia ha già oltrepassato il confine serbo ed ha incontrato il nemico. Per domani si aspetta una battaglia decisiva. Passano continuamente truppe fresche provenienti da Sofia, il loro spirito è eccellente ».

Un dispaccio da Semlino, giunto più tardi, annunzierebbe che i turchi, proseguendo l' invasione nella Serbia dalla parte di Pandiralo, marciano sopra Kniazevac. La notizia, se vera, sarebbe assai grave.

FRANCIA — Scrive il *Moniteur Universel :*

Possiamo confermare che il presidente della Repubblica ha fatte le dichiarazioni le più ferme sulla sua intenzione di camminare assolutamente d' accordo col gabinetto per quanto riflette tutte le quistioni di politica generale.

Il maresciallo avrebbe affermato che le sue idee sono in contraddizione formale coi progetti che gli attribuiscono certi giornali interessati di agitare l' opinione. Il presidente ha manifestato, è vero, il desiderio di vedere i deputati sedere fino al 20 agosto e votare intieramente il bilancio avanti la loro separazione, ma lo ha fatto in termini i più benevoli e senza manifestare la menoma ostilità contro la risoluzione della Camera.

Atti Ufficiali

La *Gazzetta Ufficiale* del 31 conteneva

R. decreto che sopprime gli uffizi di esazione per le rendite del Demanio e del fondo per il culto stabiliti con decreto ministeriale del 16 aprile 1868 nelle città di Venezia, Verona, Udine, Padova, Vicenza, Treviso, Belluno, Rovigo e Mantova.

R. decreto che istituisce presso il ministero delle finanze una Commissione permanente consultiva per i provvedimenti di maggior rilievo sulle intendenze di finanza.

R. decreto, in forza del quale il consolato italiano di Bombay cesserà di essere compreso fra gli uffici da affidarsi al personale consolare di 1ª categoria, e al consolato italiano in Calcutta verrà destinato un ufficiale consolare di prima classe coll' annuo assegnamento locale di Lire 30 mila.

Cronaca e fatti diversi

Il R. Prefetto della Provincia di Ferrara ha pubblicato il seguente Manifesto:

Veduto il deliberato emesso da questa deputazione provinciale nella sua tornata dell' 8 Maggio p. p. N. 1204, dal quale risulta che undici erano i Consiglieri provinciali da eleggersi; otto in surrogazione del quinto scaduto d' officio per anzianità; due in rimpiazzo di altrettanti rinunciatari appartenenti al quinto scadibile nell' anno 1880; ed uno in rimpiazzo di un decesso appartenente al quinto scadente nel venturo anno 1877;

Veduti i verbali delle elezioni che ebbero luogo nei vari mandamenti per addivenire alla nomina dei Consiglieri da rimpiazzarsi;

Veduto il disposto dell' Art. 160 della legge Comunale e provinciale;

Sentita la Deputazione;

NOTIFICA

Che la Deputazione provinciale terrà un' apposita pubblica seduta nella sala di sua Residenza Lunedì 7 Agosto p. v. alle ore 2 pomeridiane; all' oggetto di verificare la regolarità delle operazioni elettorali — statuire sui reclami che potessero essere insorti — fare lo spoglio dei voti — e proclamare a Consiglieri provinciali i candidati che ottennero maggior numero di suffragi.

Ferrara 31 Luglio 1876.

Il Prefetto

REGGIO.

Ospizi Marini. — A tranquillità delle famiglie che inviarono fanciulli all' Ospizio Marino di Rimini, il Comitato degli Ospizi Marini pubblica il seguente telegramma:

Rimini 3 Agosto, Ore 20.

« Fanciulli scrofolosi giunti felicemente: « ottimo viaggio. »

ZUFFI.

Corte d' Assisie. — Udienza 3 Agosto — Alle nove antimeridiane s' incominciò la trattazione della causa contro la Frabetti Cesira e Diani Francesco accusati di correità fra loro di tentativo di veneficio in danno di Frabetti Giovanni, del quale la Cesira è figlia.

Questa causa ha destato, e giustamente per la gravezza del fatto, il pubblico interessamento.

Per oggi ci limiteremo a dire che cinque distinti professori sanitari congiuntamente al medico curante e due chimici, assisterono di continuo per rispondere ai molteplici quisiti che loro vennero diretti e che l' udienza si protrasse fino alle cinque pomeridiane, ora in cui venne levata, per riprendersi oggi per la definizione di questo processo.

Nel prossimo numero daremo un sufficiente ragguaglio del fatto e pubblicheremo l' esito del giudizio.

Il ff. funzione di Sindaco, aderendo ai reclami che qualche periodico locale indirizzogli, circa gl' inconvenienti che hanno luogo contro la pubblica moralità lungo la via del Canale di Cento, pubblica il seguente avviso:

In aggiunta alle prescrizioni già pubblicate col manifesto 8 Giugno corrente anno num. 8923 e nello intendimento di prevenire e reprimere gl' inconvenienti, che in onta alla pubblica moralità si verificano lungo il Canale di Cento fuori a Porto Reno, si trova necessario di prevalersi delle facoltà concesse dall' Art. 146 della vigente legge Comunale, disponendo che d' ora in avanti nessuno possa bagnarsi nelle acque di detto Canale, senza essere diligentemente riparato con mutande da nuoto.

Li contravventori a tale ingiunzione saranno col massimo rigore assoggettati alle pene di Polizia comminate dal Codice Penale.

Cose della Provincia. — Ci scrivono da Mesola 2 Agosto:

(A. G.) — Non è mia colpa se ricevi soltanto oggi le notizie richiestemi; noi primieramente, tu lo sai, si difetta dei mezzi di facile communicazione, in secondo luogo un amico al quale ho fatto ricorso non mi ha favorito con quella diligenza che io gli aveva caldamente raccomandata.

Benchè alquanto in ritardo, ricevi di buon grado e publica il risultato certo e definitivo della votazione pel Consigliere Provinciale nei varii Comuni del nostro Mandamento.

	Cloetta Antonio	Biolcati Vincenzo
Mesola	Voti N. 53	. . . N. 55
Lagosanto	« 32	. . . « —
Codigoro	« 18	. . . « 81
Massafiscaglia	« 23	. . . « 3
Migliaro	« 45	. . . « 6
	Totale Voti N. 171	N. 145

Una maggioranza adunque di N. 26 voti (e non di uno come si voleva far credere) ha portato a Consigliere Provinciale quel Candidato da me proposto all' Indipendente e da questo, senza conoscerlo e con poco bel garbo, rifiutato; ci ho veramente gusto pel periodico (morto, o caduto in letargia?).

Finita per tal modo questa convulsiva epoca delle elezioni, avremo noi la guerra, la pace, o, almeno, una tregua fino all' anno venturo?

Io non so prevederlo.

Mi si fa credere essere intenzione dei democratici (parlo esclusivamente di quelli del mio paese) d' ingaggiare lunga e fiera battaglia di parole su per le gazzette.

Se fosse mai contro di me, si facciano pure avanti: io sono qui, armato di tutto punto, prontissimo a scendere in campo, lieto anzi che mi si offre opportunità di difendere la mia causa al cospetto del publico spassionato e intelligente, e di parlare un pò alla distesa della *democrazia* Mesolana.

Nel farsi preparare gli Articoli, si ricordino però gli avversarii di non perdere mai di vista il proprio obbiettivo, e di lasciare da parte il dizionario che loro suona in bocca nei caffè e nelle osterie: uomo avvisato, dice il proverbio, e mezzo salvato.

Teatro Tosi Borghi. — Nella seconda quindicina del corrente mese darà un corso di rappresentazioni in questo teatro la drammatica compagnia diretta dal Cav. Alamanno Morelli.

L' aspettiamo a braccia aperte.

Reclamo. — Alcuni cittadini lamentano la perfetta oscurità in cui è lasciato il tratto di via che corre dall' imboccatura del *Fossato de' Buoi* sino al fabbricato ove esisteva il luogo di consegna degli esposti, prima che venisse l'infelicissima idea di metterlo in bella mostra nella Via del Commercio.

All' epoca della sistemazione dell' illuminazione a gas, era stato in quella località collocato un fanale, ma venne poi tolto perchè sopperiva sufficentemente quello del luogo cosidetto Pio.

Noi troviamo giustissima la domanda e ne facciamo la girata al gentilissimo Assessore della Polizia Municipale certissimi che da esso verrà favorevolmente accolta.

Pei cacciatori e sportmen. — Siamo nella stagione della caccia, delle regate, delle corse, della pesca e via discorrendo. Giovani e vecchi, tutti si va all' aperto, in questi giorni si fa dell'esercizio e si gode la vita pigliando vigoria, = due cose che non è facile mettere d' accordo....

E a proposito di caccia e di *sport* ecco che ci arriva l' ultimo numero del giornale milanese *La Caccia*, che ha preso tanta voga. È pieno di bellissime e buonissime cose; c' è un' incisione in legno: *La pesca della trota*, ch' è squisita; e un disegno di fantasia e grandezza massima (copre due larghe pagine) raffigurante *L' apertura della caccia*. È bello, com' è grazioso l' apologo in versi che l' accompagna, un parto nuovo e speciale del F. Fontana, il poeta *lion* del giorno. Interessante è l' articolo sulla pesca della trota, e più ancora quello sul prossimo Congresso dei Cacciatori, i quali hanno da sciogliere l' ardente quistione delle *riserve*, molto importante per essi. In questo numero della *Caccia* troviamo finalmente una corrispondenza sul tiro di Losanna, e programmi e notizie su altri tiri, su corse, su regate, ecc., il tutto compilato egregiamente.

UFFICIO DI STATO CIVILE
del Comune di Ferrara

3 Agosto

NASCITE — Maschi 2. — Femmine 3. — Tot. 5.

NATI-MORTI — N. 0.

MATRIMONI — Berto'di Luigi di Ferrara, di anni 30, impiegato, celibe, con Amadelli Enrichetta di Ferrara, di anni 26, modista, nubile.

MORTI — Bilancieri Angelo di Fucecchio, di anni 23, soldato nel 6° Cavalleria, celibe (bronco-pneumonite catarrale destra) — Ferraresi Maria di Castelnuovo Bariano di anni 34, cucitrice, nubile (impiagamento cronico e calloso alla gamba sinistra) — Busoli Lodovico di Ferrara, di anni 72, pensionato, vedovo (apoplessia cerebrale sanguigna).

minori agli anni sette N. 2.

(*Comunicato*)

Chi nel giorno del p. p. Luglio avesse assistito all' esame dato dalle Alunne delle figlie di Sant' Anna, sarebbe rimasto commosso e compreso di meraviglia, per la perfetta istruzione che dalle Suore viene loro impartita.

Oltre ai lavori femminili, le fanciulle diedero bellissimi saggi di grammatica, storia, geografia, astronomia, molti e svariati esperimenti del sistema metrico decimale.

Era bello vedere con che prontezza e disinvoltura, bambine al dissotto dei due lustri sciogliévano problemi complicati e difficili.

L' illustre dama contessa Trotti principessa Pallavicini non paga nell' animo suo generoso del soccorso che continuamente porge ad infelici ed indigenti, volle a proprie spese provvedere una Istituzione in Ferrara di scuole gratuite onde così formare una dote alle figlie del povero che volessero percorrere la cariera per divenire maestre. Sarebbe necessario che da tutti si riconoscesse l' utilità e i grandi benefici che ridondano alla nostra Città per mezzo di questa nobile e benefica Istituzione.

Cotesta signora avrebbe potuto nella sua grand' opera di carità assegnare a queste suore di Sant' Anna altra casa di minor spesa, ma volle unire al beneficio il decoro della Città, e non badando a profondere ingenti somme, riedificare un' antico e storico Palazzo, caduto in rovine, cui nessuno avrebbe pensato a ristorare.

Opere simili non potranno mai essere abbastanza encomiate, e ben a ragione si può dire di questa signora, come si disse di C. Millius — che due sole eguali basterebbero a far felice una Città.

Ferrara 3 Agosto 1876

A. C.

CREDITO FONDIARIO
DELLA
CASSA DI RISPARMIO
DI BOLOGNA

Elenco per ordine progressivo delle N. 132 Cartelle Fondiarie di questo Istituto estratte a sorte pubblicamente il 1.° Agosto 1876, e rimborsabili alla pari dal 1.° Ottobre 1876 in avanti, con cessazione di decorrenza degl' interessi dal detto giorno:

N.	44	N.	5400	N.	10203
«	76	«	5815	«	10255
«	102	«	6100	«	10953
«	440	«	6351	«	11095
«	461	«	6464	«	11161
«	480	«	6490	«	11510
«	523	«	6659	«	11900
«	843	«	7351	«	12076
«	1166	«	7368	«	12198
«	2599	«	7681	«	12242
«	2721	«	8019	«	12280
«	2723	«	8111	«	12362
«	3095	«	8163	«	12381
«	3180	«	8495	«	12528
«	4076	«	8665	«	12553
«	4132	«	8697	«	12581
«	4221	«	8740	«	12921
«	4271	«	8767	«	12959
«	4496	«	9058	«	13116
«	4540	«	9096	«	13207
«	4595	«	9677	«	13229
«	5308	«	10138	«	13306
«	13354	«	17375	«	23293
«	13402	«	17544	«	23399
«	13488	«	17557	«	23641
«	13509	«	17581	«	23997
«	14028	«	17762	«	24114
«	14162	«	17808	«	24373
«	14253	«	17976	«	24807
«	14353	«	18215	«	25186
«	14455	«	18484	«	25224
«	14888	«	18517	«	25448
«	15012	«	18520	«	25530
«	15019	«	19001	«	25843
«	15042	«	19264	«	26273
«	15097	«	19354	«	26329
«	15438	«	19740	«	26401
«	15627	«	19941	«	26473
«	15806	«	20357	«	27056
«	16207	«	20886	«	27102
«	16243	«	22045	«	27262
«	16924	«	22301	«	27277
«	17210	«	23085	«	27333
«	17342	«	23116	«	27752

Cartelle estratte e non ancora presentate pel relativo pagamento nelle sottonotate Estrazioni:

1.° *Agosto* 1875 — N. 11132.

1.° *Febbraio* 1876 — N. 1464, 3008, 13409, 15992, 18683, 25419, 26342.

Avviso. — Il nostro amico Lino dottor Ferriani ci avverte che quanto prima riprenderà le sue lezioni di lingua inglese. L' importanza acquistata in oggi da questa lingua, il lungo tempo passato in Inghilterra dal nostro concittadino ci dispensano dal raccomandare ulteriormente e l' una e l' altro.

Rivolgersi direttamente al dott. Lino Ferriani. Diminuzione di prezzo per un gruppo di tre giovani — Lezioni a casa del docente e dell' allievo — La lezione d' inglese sarà anche impartita in francese a quanti potranno usufruire di così utile esercizio.

AVVISO

Quei giovani che desiderassero ripetizioni d'italiano, latino e greco per gli esami di riparazione nelle classi Ginnasiali, potranno rivolgersi all' Amministrazione della *Gazzetta*, che indicherà loro la persona idonea.

TELEGRAMMI

Agenzia Stefani)

Roma 3. — *Costantinopoli* 2 (ufficiale). — Il corpo d' esercito di Nissa, comandato da Eyub pascià, avanzadosi verso Kniazezvac, incontrò ieri un corpo serbo e dopo un combattimento di sette ore i Turchi si impadronirono delle posizioni del nemico.

Selim pascià operò la sua unione in Serbia con Eyub pascia.

L' esercito di Tchernajeff trovasi a Kniazevac. Una battaglia è imminente.

New York 2. — Cinquantatre bianchi vennero posti in istato di accusa per l'assassinio dei negri ad Hamburg.

Washington 2. — Un proclama del presidente Grant ammette il Colorado come Stato dell' Unione.

Il messaggio di Grant informa il Senato che scrisse al governatore della Carolina del Sud, disapprovando severamente l'esecuzione dei militi negri di Hamburg ed esortandolo a misure rigorose per punire i colpevoli.

Parigi 2. — Si ha da Tiflis: Il *Messaggiere di Tiflis* smentisce quanto dissero i giornali stranieri circa l' insurrezione nel Caucaso. Nella Mingrelia i contadini di otto villaggi, malcontenti della situazione agraria, ricusarono di fare i loro pagamenti ai proprietarii. L'amministrazione ordinò l' arresto dei capi. I contadini volevano liberarli. Le truppe fecero uso delle armi; alcuni contadini sono morti, altri feriti. L' ordine venne ristabilito. Il movimento agrario non aveva alcun significato politico.

Versailles 3. — La Camera approvò il progetto che autorizza il Governo a restringere e sospendere la coniazione delle monete da cinque franchi.

Belgrado 3. — Ufficiale — I turchi penetrarono per Grumada nel dipartimento di Kniazevac ove commettono inaudite devastazioni e bombardano le chiese. I circassi incendiano i villaggi col petrolio.

Vienna 3. — La *Corrispondenza politica* annunzia che i principi di Piemonte arriveranno il 6 o il 7 del corr. mese a Vienna, e vi resteranno tre giorni.

La stessa *Corrispondenza* ha una lettera da Costantinopoli che dice: La salute del sultano è assai inquietante.

La stessa *Corrispondenza* ha da Ragusa in data 2, che il tentativo di Muktar, di portare soccorso a Billek è fallito; avendo i montenegrini intercettato le comunicazioni di Mostar e Bilek, e minacciando Trebigni. Muktar ritornò a Trebigne.

Cairo 2. — La relazione di Villet sulle finanze egiziane constata che le entrate ascenderanno a 10 milioni e 953 mila lire. Le spese a 9 milioni e 986 mila lire.

Londra 3. — Il *Times* dice che la Porta informò ufficialmente le potenze della malattia di Murad e della probabilità di abdicazione.

Le potenze sembrano d' accordo a riconoscere il suo successore.

Atene 2. — Il re ritornerà in settembre. Il ministero inviò al re a Pietroburgo il decreto d' apertura della Camera perchè lo firmi. L' apertura si farà il 18 settembre.

Bukarest 3. — Stuart il nuovo agente diplomatico della Russia presentò al principe le credenziali.

L' Olanda espresse il desiderio di conchiudere il trattato di commercio.

Costantinopoli 3. — Essadbey, nuovo ministro della Turchia a Roma, è partito pel suo posto.

I turchi attaccarono le fortificazioni serbe presso Kniazevacs, e s' impadronirono di alcuni fortini; le perdite dei serbi sono grandi, e dei turchi minori.

Tschernajeff trovasi a Zaicar.

Vienna 3. — Rendita austriaca 69 05 — in carta 65 70 — Cambio su Londra 125 — — Napoleoni 9 88

Berlino 3. — Rendita italiana 72 10 — Credito mobiliare 231 50

Londra 3. — 96 5/8 a 96 3/4 — 70 7/8 a — —

BORSA DI FIRENZE

Firenze	2	3
Rendita italiana . .	74 60 n	75 10
Oro.	21 63 5	21 63 5
Londra (3 mesi) . .	27 17	27 19
Francia (a vista) .	107 80	108 10
Prestito nazionale. .	— —	— —
Azioni Regia Tabacchi	788 — n	788 — n
Azioni Banca Nazionale	2018 — »	2025 — »
Azioni Meridionali. .	326 — fm	324 — »
Obbligazioni » . .	— — »	— —
Banca Toscana. . .	915 — n	920 — »
Credito mobiliare. .	626 — »	625 — »

BORSE ESTERE

Parigi	2	3
Rendita francese 3 0/0	70 80	70 90
» » 5 0/0	106 27	106 02
Banca di Francia . .	— —	— —
Rendita italiana 5 0/0	71 85	71 85
Ferrovie Lombarde .	152 —	152 —
Obbligazioni Tabacchi	— —	— —
Ferrovie V. E. 1863.	— —	— —
» Romane . .	— —	— —
Obbligazioni lombar.	— —	— —
» romane .	— —	— —
Azioni Tabacchi . .	— —	— —
Cambio su Londra .	25 27 5	25 27
» sull' Italia .	7 1/4 16	7 1/4
Consolidati inglesi .	96 1/1	96 3/4

AVVISI

Regno d' Italia

Prefettura della provincia di Ferrara

AVVISO

In esecuzione del prescritto dall' art. 360 della Legge sui lavori Pubblici in data 20 Marzo 1865, si reca a pubblica notizia che chiunque avesse titoli di credito verso il sig. Bonora Ferdinando appaltatore relativamente ai lavori di ingrossamento e banca al Froldo Morandina sul Panaro, in Protocollo N. 4748, di cui esso fu Assuntore per contratto del 27 Settembre 1875, abbia a presentare a questa Prefettura la sua domanda, coi rispettivi titoli giustificativi (se ne esistono) nel termine perentorio di giorni venti dalla data del presente, trascorsi i quali, non sarà più accolta veruna domanda di credito verso l'Appaltatore suddetto, che sarà senz' altro soddisfatto del saldo suo avere.

Ferrara addì 2 Agosto 1876.

Il Prefetto — REGGIO

Regno d' Italia

MUNICIPIO DI FERRARA

AVVISO DI CONCORSO

È aperto pubblico concorso per la nomina di Insegnanti Elementari nelle Scuole Rurali di questo Comune, come appresso:

Num. 2 Scuole *maschili* uniche — Stipendio annuo . . . . . . L. 1,200

Num. 1 Scuola *maschile* di classe 1ª Sezione Inferiore, alla quale dovrà concorrere una Maestra con età non minore di anni 25 — Stipendio annuo . . . . . . » 1,000

Num. 4 Scuole uniche *femminili* — Stipendio annuo . . » 1,000

Num. 1 Scuola unica mista da provvedersi con Maestra di età non minore di anni 25 — Stipendio annuo . . . . « 1,000

La spesa dell' alloggio resta a carico degl' Insegnanti, coll' obbligo però nei medesimi di valersi dei locali tenuti a questo scopo dal Municipio, corrispondendo l' annua somma di L. 100, mediante trattenuta mensile sullo stipendio.

Le domande per l' ammissione al detto concorso dovranno essere fatte in carta da bollo da Cent. 60 dirette al sottoscritto e presentate alla Segreteria Centrale di questo Comune entro un mese dalla data; esse verranno corredate dei seguenti documenti:

a) Fede di nascita.
b) Attestato di moralità.
c) Fedine Criminali.
d) Stato di famiglia.
e) Patente d' idoneità all' insegnamento elementare.
f) Certificato medico di sana fisica costituzione.

I posti sovra indicati saranno conferiti in via di esame i quali avranno luogo nei giorni 24 e 25 prossimo venturo Agosto e verseranno in esperimenti per iscritto e verbali sui metodi e materie d' insegnamento proprie al corso elementare inferiore, nonchè in lezioni pratiche date avanti ad una Commissione esaminatrice, e sopra temi estratti a sorte dalla medesima. Le Signore Maestre dovranno pure dar saggio sui lavori femminili.

Le nomine saranno fatte in via di esperimento per l' anno scolastico 1875-76, subordinatamente alle altre discipline e norme prescritte dalle leggi e Regolamenti scolastici in vigore.

Coloro che saranno eletti od elette ad Insegnanti per le Scuole sopra indicate hanno pure l' obbligo della Scuola serale agli adulti nei mesi di Decembre, Gennaio e Febbraio, e di una lezione per giorno di 3 ore ai propri allievi nel tempo delle vacanze autunnali, meno i primi e gli ultimi dieci giorni delle vacanze stesse.

Entro dieci giorni dalla data della lettera di nomina, gli eletti dovranno dichiarare la propria accettazione, senza di che saranno considerati quali rinunciatari.

Ferrara 20 Luglio 1876.

Il ff. di Sindaco
L. PARESCHI.

Inserzioni Giudiziarie

R. TRIBUNALE CIVILE DI FERRARA

(1.ª Inserzione)

SI FA NOTO AL PUBBLICO

Che

Nella Causa per Vendita Giudiziale

Promossa

Dall' Amministrazione della Fabbrica di S. Petronio in Bologna, in persona del R. Sindaco di detta Città, cav. Antonio Gaetano Tacconi, domiciliato per elezione in Ferrara presso i suoi Procuratori in solido avv. Eugenio Ferriani e Grossi Achille.

Ed ora

In seguito di aumento di sesto proseguita, Dal dottor Luigi Benini, Procuratore di Ferrara, rappresentato da se medesimo;

Contro

Melloni avv. Muzio, nella qualifica di Curatore speciale dell' Eredità Beneficiata del fu conte Enrico Grabinscki di Bologna.

Avanti il R. Tribunale Civile di Ferrara, nella pubblica udienza di Martedì 5 Settembre prossimo venturo,

Si procederà alla vendita dei seguenti immobili:

1.° Una valle detta *Scacerna*, situata nel territorio d' Argenta. — Valle di S. Nicolò (Provincia di Ferrara) distinta in mappa coi Numeri 65 1/2, 117, sub, 1 e 2, 181, sub. 1 e 2, 119, 182, 183, 184, 185, 120, 191, della superficie di Ettari 83, 83, 90, di un Estimo di L. 26,864. 18, inferiore di ital. L. 48, 94, confinante colle ragioni Gandolfi, Pezza, Monte Matrimonio di Bologna.

2.° Utile dominio e miglioramenti di un appezzamento prativo detto *Pozza o Mattiola*, situato nel territorio di Argenta, segnato in mappa coi Numeri 115, sub. 1, 2 e 3, 180, della superficie di Ettari 39, 17, 50, di un' estimo di L. 15,126. 51, confinante collo scolo Guardamenala, colle ragioni Montignani, colle ragioni Grabinscki.

Condizioni della vendita

1.° I due immobili suddescritti saranno venduti in un sol lotto.

2.° L' incanto sarà aperto sul prezzo di L. 56,000, giusta l' aumento del sesto fatto dal dott. Benini, al netto dei livelli ed altri carichi di ogni sorta, i quali dovranno perciò esser sopportati dal deliberatario senza diritto a diminuzione di prezzo.

3.° Ogni oblatore dovrà prima dell' incanto aver depositato in Cancelleria il decimo del prezzo d' incanto in L. 5600, e l' importo approssimativo delle spese in L. 4000.

Le tasse tutte e imposte ed imponibili resteranno a peso del deliberatario dalla prima rata successiva alla sua delibera e farà suoi i frutti dal giorno del possesso.

Ferme inoltre tutte le condizioni contenute nel Bando 26 Luglio 1876, depositato in questa Cancelleria.

Ferrara 4 Agosto 1876.

Luigi Benini Proc.

R. TRIBUNALE CIVILE DI FERRARA

Estratto di Bando Venale per vendita giudiziale

1.ª Inserzione

SI RENDE NOTO

Che ad istanza della Ditta Giuseppe Falzoni di Cento, in persona di Falzoni dottor Ignazio, rappresentato dal Procuratore sottoscritto, ad in pregiudizio di Candi Giovanni fu Pio, domiciliato in Cento, avrà luogo nell' udienza che terrà questo Tribunale nel 22 Agosto andante, alle ore 10 antimeridiane, l' incanto per la rivendita dei fondi infradescritti sui prezzi rispettivi di delibera, e cioè per il primo fondo di L. 5432, 90; e pel secondo di L. 4142 — giusta la sentenza 8 Giugno 1876 — del suddetto Tribunale, e ciò alle condizioni portate dal Bando 5 Luglio 1876, fra le quali di doversi depositare da ciascun offerente oltre al decimo del prezzo d' incanto l' importare delle spese di rendita, fissate pel primo lotto in L. 420, e pel secondo in L. 340.

Stabili da vendersi

1.° Una Casa padronale situata in Cento nel Borgo da Sera, ai Civici Numeri 563, 564, 565, distinta in mappa coi Numeri 874, 874 1/2, 874 1/3, 875, 875 1/2, costituita di due parti — composta la prima parte a pian terreno di vestibolo, stalla, cantina e sette stanze per deposito di stoviglie, l' una delle quali mette alla fornace destinata alla coltura delle stoviglie stesse; al piano superiore di dieci locali — la seconda parte è composta di quattro rami con adiacente corte e manufatti, confinante il tutto a levante colla detta via Borgo da Sera, a ponente colla via Borgo da dimani, a mezzodì con ragioni Carpeggiani, ed a tramontana con ragioni Cuccoli, ecc.

2.° Un appezzamento di terreno coltivato ad Orto con Casa per abitazione dell' ortolano, distinto nei registri censuari coi Numeri 867, 868, 869, 870, 1871 e 872, confinante a levante colle ragioni Carpeggiani, a ponente colla via Borgo da dimani, a mezzodì colle ragioni di Stefano Figatelli, ed a tramontana con dette ragioni Carpeggiani, ovvero ecc.

Ferrara li 2 Agosto 1876.

Augusto Zambardi Proc.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. e ger.